UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Clinical Community Psychology

2122-2-E1901R144

Titolo

Psicologia Clinica di Comunità
In periodo di emergenza dovuto a Covid-19 le lezioni si svolgeranno secondo ordinanza in materia del pro-rettore alla didattica.

Argomenti e articolazione del corso

Presentazione del corso

Ill corso di Psicologia Clinica di Comunità tratta dell'applicazione dell'approccio psicologico-clinico ai contesti di comunità. Il termine "comunità" è qui inteso in un duplice senso: a) da un lato si riferisce alle istituzioni operanti nell'ambito del sociale (ad es. servizi educativi per infanzia e famiglie, comunità alloggio, centri di accoglienza temporanea, strutture residenziali ecc.); b) dall'altro ha una più ampia accezione che si riferisce a "gruppo socio-culturale" caratterizzato da dinamiche peculiari.
Il corso intende affrontare, secondo la prospettiva delle teorie critiche e radicali, la descrizione e spiegazione dei processi psicologici individuali e collettivi in contesti caratterizzati da povertà, sofferenza sociale, violenza politica e militare, con riferimento alle diverse connesse modalità di intervento, focalizzandosi in modo specifico sulla lettura dei contesti e delle variabili multiculturali in essi presenti. I principali modelli teorico-epistemologici della psicologia clinica sono trattati nella parte generale. Nella parte monografica si presentano alcuni modelli di intervento psicologico transculturale , con particolare attenzione a interventi espressivo-esperienziali e alla "ricerca azione".

Obiettivi

Obiettivi formativi
- *Conoscenza e comprensione*
Gli studenti acquisiranno la conoscenze di base relative ai principali quadri teorici presenti in psicologia clinica e alle relative modalità di intervento, in modo da poterli comprendere e integrare all'interno di un'efficace progettazione educativo-formativa rivolta a contesti comunitari e multiculturali.
- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*
Gli studenti acquisiranno le capacità basilari per applicare alcuni fondamentali strumenti e categorie concettuali derivanti dalla psicologia clinica alla progettazione educativo-formativa rivolta a contesti comunitari e multiculturali. In particolare saranno forniti i criteri di base per:
a) analizzare i vari contesti e collocare le varie figure che vi operano;
b) riconoscere e utilizzare strumenti operativi utili per progettare interventi educativo-formativi rivolti all'individuo, alla famiglia e al gruppo sociale in contesti comunitari e multiculturali.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e interattivi;

Esperienze in vivo;

Workshop tematici tenuti da esperti nazionali e internazionali

Materiali didattici (online, offline)

slides;

lezioni videoregistrate;

Gli studenti frequentanti sono invitati a iscriversi al gruppo chiuso facebook del corso

Programma e bibliografia per i frequentanti

- **Definizione di comunità e di cura della comunità nella vita quotidiana**
- **Foucault e l’approccio storico/genealogico nella storia della follia**
- **L’eredità di Franco Basaglia in psichiatria sociale**

- **Clinica psicologica nella comunità**
- **Clinica costruttivista sociale applicata alla comunità**
- **Studi critici e postcoloniali**
- **Studi di genere e intersezionalità**
- **La migrazione e lavoro di comunità**
- **Psicologia del trauma e della resilienza**

- Approccio sistemico narrativo e il lavoro clinico di comunità

Bibliografia per i frequentanti

1) Alessandro Salvini, Monica Dondoni Psicologia Clinica dell'interazione. Ediz. Giunti
2) Froma Walsh, La resilienza Familiare. Ed. Cortina.

Un libro a scelta tra i seguenti:

1) Bessel Van der Kolk e M. S. Patti. Il corpo accusa il colpo. Mente, corpo e cervello nell'elaborazione delle memorie traumatiche. Edizione cortina.

2) Samah Jabr 2019. Dietro i Fronti. Cronache di una psichiatra psicoterapeuta sotto occupazione. Roma, Sensibili alle foglie.

3) Domenico Copertino. **Antropologia politica dell'Islam** *Da'wa* e *jihad* inTunisia e nel Medio Oriente contemporaneo . Edizioni di Pagina, Bari.

4) Nicola Perugini, Neve Gordon. Il diritto umano di dominare. Nottetempo

Programma e bibliografia per i non frequentanti

BIBLIOGRAFIA NON FREQUENTANTI

1) Alessandro Salvini, Monica Dondoni Psicologia Clinica dell'interazione. Ediz. Giunti

2) Froma Walsh, La resilienza Familiare. Ed. Cortina.

3) Nicolino Rossi, Psicologia Clinica nelle professioni sanitarie. Il Mulino

Un libro a scelta tra i seguenti:

Un libro a scelta tra i seguenti:

1) Bessel Van der Kolk e M. S. Patti. Il corpo accusa il colpo. Mente, corpo e cervello nell'elaborazione delle memorie traumatiche. Edizione Cortina.

2) Samah Jabr 2019. Dietro i Fronti. Cronache di una psichiatra psicoterapeuta sotto occupazione. Roma, Sensibili alle foglie.

3) Domenico Copertino. Antropologia politica dell'Islam *Da'wa* e *jihad* inTunisia e nel Medio Oriente contemporaneo . Edizioni di Pagina, Bari.

4) Nicola Perugini, Neve Gordon. Il diritto umano di dominare. Edizioni Nottetempo

Modalità d'esame

La prova finale per gli studenti frequentanti e non consiste di una prova scritta (1 domanda aperta e 5 chiuse, 3 a breve definizione) a cui si può eventualmente aggiungere una prova orale facoltativa a discrezione dello studente. La prova scritta si intende superata se lo studente consegue un punteggio non inferiore a 18/30. Non è possibile accedere alla prova orale facoltativa se non è stata superata la prova scritta. La prova scritta ha la validità di un anno accademico, trascorso il quale - in caso di mancata verbalizzazione dell'esame- la prova dovrà essere ripetuta. La prova orale facoltativa può essere sostenuta soltanto nel corso medesimo appello in cui si è sostenuta la prova scritta.

L'esame verterà sugli argomenti presenti in bibliografia.

I criteri utilizzati per valutare la prova d'esame saranno:
a) la pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti posti nella prova scritta e nell'eventuale prova orale
b) la capacità di istituire connessioni pertinenti tra i vari argomenti del corso
c) la precisione e la correttezza (anche linguistico-formale) dell'esposizione
d) la capacità di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di applicarle nei contesti clinico-educativi comunitari e transculturali.

Tipologia della prova scritta:

3 sezioni:

I sezione: 5 domande a scelta multipla (10 punti)

2 sezione: 3 domande a breve definizione (10 punti)

3 sezione: 1 domanda aperta (10 punti)

Orario di ricevimento

Su appuntamento col docente Lunedi dalle 8.00 alle 10.00

scrivere a guido.veronese@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Tutor:

In attesa di nomina

Cultori della Materia

Dana Bdier

danamm37@hotmail.com

Giulia Deseri

giuliadeseri@gmail.com

Alec Fiorini

alec.fiorini@gmail.com

halashoman44@gmail.com

Alberto Mascena (Università di Milano-Bicocca)

mascenaalberto@gmail.com